



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.36

OGGETTO:

Approvazione bozza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021- 2023 - PTPCT.

L'anno **duemilaventuno** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **diciannove** e minuti **zero** in videoconferenza, secondo quanto stabilito con D.L. n. 18 del 17.03.2020 e la Deliberazione di G.C. n. 31 del 20.03.2020, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BALDI Ugo	Sindaco	Sì
2. GHIO Roberto	Assessore	Sì
3. ROMANO Paolo	Assessore	Sì
4. FOGLIATO Rosella	Assessore	Sì
5. MAGGIO Francesco	Assessore	Sì
6. POLLONE Lidia	Assessore	Sì
Totale Presenti:		6
Totale Assenti:		0

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale **Avv. Guglielmo LO PRESTI** la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti in modalità di video conferenza, il Presidente Ugo Baldi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Approvazione bozza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021- 2023 - PTPCT.**

RILEVATO che il D.P.C.M. del 18.10.2020 ha modificato l'articolo 1, comma 6, lettera n-bis) del D.P.C.M. del 13.10.2020 rubricato "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25.3.2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.5.2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16.5.2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.7.2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» stabilendo che *“sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza; (...) nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni (...)”*.

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 18 del 17.3.2020 c.d. "Cura Italia" e successive modifiche, successivamente convertito nella Legge 24.4.2020, n. 27 che recita quanto segue: *“Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) – Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31.1.2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente. (Omissis) Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci”*.

DATO ATTO quindi che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con Delibera della Giunta comunale n. 31 del 20.03.2020 ad oggetto: *“Regolamento di*



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza” attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

PREMESSO CHE:

- in data 28.11.2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la suddetta norma prevede che:
 - negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) è individuato, di norma, nel Segretario salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;
 - su proposta del RPCT, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotta ed aggiorna il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
 - L'ANAC nel comunicato del Presidente dell'Autorità 02/12/2020, stante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ha “differito al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”.

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco 22 del 18/12/2018, con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Fasano è stata individuata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Santena.

DATO ATTO CHE il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO CHE il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

ATTESO INOLTRE che, per espressa previsione del D. Lgs. 33/2013, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali (il rinvio è quindi all'art. 169 del D. Lgs. 267/00, il cui comma 3-bis, recentemente novellato, il quale prevede che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 siano unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata dalla legge alla Giunta comunale).

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente, combattendo la "cattiva amministrazione" con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità ed di tutte quelle attività che non rispettano i parametri di "buon andamento" e dell'imparzialità, nonché di verificare la legittimità degli atti amministrativi, contrastando l'illegalità con l'incremento della trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente stesso;

RICHIAMATE le disposizioni della normativa di settore sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione e il relativo regolamento approvato dalla Giunta Comunale con verbale n. 23 del 27/02/2015.

VISTE le successive deliberazioni della CIVIT (ora ANAC) con particolare riguardo:



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- alla deliberazione n. 77/2013 “attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità”;
- alla deliberazione n. 148/2014 “attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità”;
- alla deliberazione n. 43 del 20 gennaio 2016 “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio 2016 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- alle linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013;
- alle linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. lgs. 33/2013 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

VISTO l’art. 1, comma 60, della Legge 190/2013, che, ai fini della definizione del contenuto e dei termini per l’approvazione del P.T.P.C. da parte degli enti locali, rimandava ad un’intesa da raggiungere in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali. Tale intesa è intervenuta in data 24 luglio 2013 e la stessa costituisce base per l’approvazione del presente Piano;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 e la successiva determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell’ANAC (subentrata al DFP nelle competenze anticorruzione) con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e i successivi aggiornamenti:

- per l’anno 2016 approvato con determinazione n. 831 del 03/08/2016;
- per l’anno 2017 approvato con deliberazione n. 1208 del 22/11/2017;
- per l’anno 2018 approvato con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018;
- per l’anno 2019 approvato con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019.

VISTA la deliberazione ANAC n.177 del 19 febbraio 2020 con cui sono approvate le nuove linee guida in materia di codice di comportamento e il nuovo regolamento per la gestione delle



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio approvato dall'Autorità anticorruzione e in vigore dal 03 settembre 2020.

CONSIDERATO che alla luce delle novità introdotte dall'ANAC:

- a) viene applicato un approccio di tipo qualitativo di valutazione e stima del rischio di corruzione;
- b) si procede all'analisi di:
 1. contenuti generali;
 2. analisi del contesto;
 3. valutazione e trattamento del rischio;
 4. trasparenza sostanziale ed accesso civico;
 5. contenuti ulteriori (codice di comportamento, tutele riconosciute al “*wistblower*”, monitoraggio sull'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione, ecc...).

CONSIDERATO che all'interno del PNA è stata evidenziata l'opportunità di prevedere un doppio passaggio, con l'approvazione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, del PTPCT definitivo.

DATO ATTO che:

- la competenza all'adozione del Piano da parte della Giunta Comunale è stata confermata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche con deliberazione n. 12 del 22.01.2014, previo indirizzo del Consiglio Comunale o altre forme di condivisione con il Consiglio Comunale;

- che con deliberazione dell'ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 sono stati stabiliti i nuovi vincoli di inconfiribilità degli incarichi *a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29.12.2020 ad oggetto: “*Atto di indirizzo per la revisione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 del Comune di Santena*”, che ha dato indirizzo al Responsabile prevenzione corruzione di procedere



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

all'adeguamento del Piano di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 secondo quanto indicato dai PNA 2019 e PNA 2020 dell'ANAC e circolari esplicative, in particolare modificando la valutazione del rischio (da quantitativo a qualitativo).

DATO ATTO che i Responsabili dei Servizi, su indicazioni del RPCT, hanno provveduto all'aggiornamento degli allegati del PPCT.

VISTO ed esaminato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente che si compone di quattro sezioni e dei seguenti allegati:

- Allegato A – Mappatura dei procedimenti
- Allegato B – Mappatura dei processi, analisi dei rischi e trattamento;
- Allegato C – nuovo codice di comportamento, già oggetto di processo di condivisione con avviso del Segretario Comunale del 24/03/2021 pubblicato in pari data per il quale non sono pervenute integrazioni/proposte.

RITENUTO che la bozza di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, proposto dal Segretario dell'Ente dott.ssa Laura Fasano, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, sia meritevole di approvazione.

ATTESO che l'Ente intende espletare la procedura aperta alla partecipazione popolare mediante la pubblicazione sul sito web dell'ente del nuovo piano con le modifiche apportate al fine di consentirne la formulazione delle segnalazioni e/o proposte nei termini, al protocollo dell'Ente

DATO ATTO peraltro che la bozza del presente piano sarà oggetto di un processo di condivisione con pubblicazione sull'albo pretorio on-line di avviso di consultazione pubblica, al fine di consentire ai cittadini di far pervenire segnalazioni di modifica o integrazioni

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI unanimi

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportare e approvare;
2. **DI APPROVARE** la bozza del Piano di prevenzione della corruzione triennio 2021/2023 di cui alla L. 190/2012 nel testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale che si compone di quattro sezioni e dei seguenti documenti:

Allegato A – Mappatura dei procedimenti

Allegato B – Mappatura dei processi, analisi dei rischi e trattamento;

Allegato C – nuovo codice di comportamento;

dando atto che le modifiche rispetto al piano precedente per facilità di lettura sono inserite in rosso mentre le parti cancellate barrate;

3. **DI DARE ATTO CHE** la bozza del presente piano sarà oggetto di un processo di condivisione con pubblicazione sull'albo pretorio on-line di avviso di consultazione pubblica e di pubblicazione sul sito web dell'ente, al fine di consentire ai cittadini di far pervenire segnalazioni di modifica o suggerimenti di integrazione;
4. **DI DARE ATTO** altresì che a seguito di valutazione degli eventuali suggerimenti che perverranno, si procederà all'approvazione definitiva del PTPCT, nel caso in cui non pervengano suggerimenti o integrazioni non sarà necessario una ulteriore approvazione;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile anticorruzione la pubblicazione di avviso all'albo pretorio on-line della bozza del piano 2021/2023 e di tutti gli allegati;
6. **DI DARE ATTO CHE** il presente piano sarà oggetto di ri-approvazione in Giunta Comunale solo a seguito di richieste di modifica ritenute meritevoli di approvazione;



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale nella sezione amministrazione trasparente sotto "altri contenuti – corruzione" e la trasmissione alle posizioni organizzative del piano definitivo;
8. **DI TRASMETTERE** copia del Piano al Presidente del Consiglio Comunale con preghiera di informare i consiglieri dell'avvenuta approvazione ed illustrare loro i contenuti dello stesso;
9. **DI DARE ATTO CHE** il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
10. **DI RENDERE** il presente atto, a seguito ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 n. 267.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
BALDI Ugo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Avv. Guglielmo LO PRESTI

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati. Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.